

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA
ACTINIDIA
n° 5 del 11 GIUGNO 2021**

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la **difesa integrata obbligatoria** ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

Quando espressamente precisato, forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della **difesa integrata volontaria** (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e misure agroclimatico-ambientali del PSR FVG 2014-2020). In tal caso le indicazioni sono coerenti con le *"Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti"* del Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia-Giulia.

Si informa che con Decreto n. 363 del 10 maggio 2021 del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica dell'ERSA, è stato pubblicato un aggiornamento ai Disciplinari di Produzione Integrata 2021.

I nuovi DPI sono pubblicati sul sito dell'ERSA al seguente link:

http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2021/NTFVG_DIF_2021_v02_pr.pdf

PREVISIONI METEOROLOGICHE

Una circolazione depressionaria interessa parte dell'Europa centrale e dell'Italia, contribuendo a mantenere una certa instabilità anche sulla nostra regione.

Consultare le previsioni aggiornate che OSMER pubblica puntualmente ogni giorno dopo le 14 sul sito www.osmer.fvg.it.

Per informazioni più dettagliate su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersa al link: <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>



Fenologia (rilievi effettuati il 7-9 giugno 2021)

Come per altre colture anche il kiwi si trova in una stagione nettamente in ritardo rispetto agli scorsi anni.

Il kiwi giallo si trova nella fase di sviluppo del frutticino (BBCH 70-71), non abbastanza avanzata da poter consigliare il primo dirado manuale sui frutticini mal impollinati o deformati.



Il kiwi verde è tra fine fioritura inizio allegagione nelle zone della bassa pianura friulana, mentre nelle aziende dell'alta pianura (es. zona Vivaro) le piante sono ancora in fase di fioritura.

La tabella completa con le fasi fenologiche BBCH per actinidia è scaricabile al link:

http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-Produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/actinidia/fasi-fenologiche-actinidia/FASI%20FENOLOGICHE_BBCH%20ACTINIDIA.pdf

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
<p>Questo ritardo stagionale, fa sì che tutti gli interventi che di solito vengono programmati nella fase di post fioritura, vadano rivisti in relazione all'accrescimento dei frutti che subirà sicuramente un'accelerazione con l'innalzarsi delle temperature prevista nei prossimi giorni e soprattutto nel mese di luglio.</p>	

<p>CANCRO BATTERICO DELL'ACTINIDIA (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>Actinidiae</i> – PSA)</p> <p>Si osservano danni da PSA in diversi impianti, con disseccamenti di branche.</p> <p>Procedere con il monitoraggio costante del frutteto prestando attenzione allo sviluppo del patogeno</p> <p>Negli impianti con sintomi ben visibili (tralci o porzioni di tralci compromessi) è possibile procedere con la potatura delle parti malate allontanandole dal campo, avendo cura di disinfettare bene i tagli con sali di rame. Tutte queste operazioni vanno fatte con tempo soleggiato e preferibilmente con clima secco per evitare la propagazione del batterio.</p> <p>Se ciò non fosse sufficiente, effettuare una buona difesa fino a metà-fine giugno, momento dopo il quale il rischio di infezioni si riduce notevolmente.</p> <p>Si raccomanda di seguire tutte le buone pratiche di igiene (es. disinfezioni degli attrezzi da taglio con Sali di ammonio quaternario, lavaggio attrezzature, ecc.) e le tecniche agronomiche utili al fine di prevenire la diffusione del patogeno, in particolare, quando si passa da impianti sintomatici ad impianti asintomatici.</p>	<p>In seguito ad eventi climatici particolarmente sfavorevoli (grandinate, forti piogge, ecc.) oppure dopo interventi di potatura verde è opportuno intervenire con prodotti a base di rame per il loro effetto cicatrizzante e batteriostatico, secondo i dosaggi e le modalità riportate in etichetta e nella scheda di sicurezza dei prodotti fitosanitari.</p> <p>Nell'impiego dei formulati a base di rame scegliere prodotti che presentino in etichetta la registrazione sulla coltura del kiwi e per la specifica avversità (batteriosi in questo caso) e con la possibilità di impiego in vegetazione. E' necessario inoltre attenersi scrupolosamente ai dosaggi ed alle modalità riportate nelle etichette e nelle schede di sicurezza dei formulati commerciali stessi.</p> <p>Oltre al rame è possibile impiegare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bacillus amyloliquefaciens ceppo D747 (AMYLO-X) (azione fungicida e battericida) deve essere impiegato in fase preventiva. • Acibenzolar-S-methyl (BION 50). entro la fase di post-fioritura- allegagione (Max 4 interventi/anno) <p>Prestare attenzione al dosaggio, distanziare gli interventi di 14-21 giorni in funzione del dosaggio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Propoli trattasi di una sostanza corroborante, potenziatore delle difese delle piante contro attacchi fungini e batterici.
<p>Eulia (<i>Argyrotaenia pulchellana=Ijungiana</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> • E' iniziato il secondo volo, con catture ancora molto limitate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Non sono necessari interventi
<p>Tignoletta della vite (<i>Lobesia botrana</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assenza di volo • Si consiglia il cambio dei feromoni. 	
<p>Cimice marmorata asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si segnalano catture in aumento nelle trappole Resque; • Con l'innalzarsi delle temperature si stanno osservando adulti svernanti anche 	<p>Le aziende che hanno provveduto ad attrezzare l'impianto con reti antinsetto devono provvedere quanto prima alla chiusura delle stesse.</p> <p>Premesso che dall'esperienza maturata nelle annate precedenti si è compreso che la sola</p>

<p>all'interno degli actinidieti;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si consiglia di mantenere monitorata la presenza nei propri frutteti nelle ore più fresche della giornata, a partire dai bordi, mediante osservazione visiva o scuotendo le piante; • In questi giorni sono state riscontrate le prime ovature, alcune delle quali già parassitizzate. Segnalare ai tecnici di riferimento eventuali presenze di ovature parassitizzate, NON RACCOGLIERLE! • Si conferma la presenza di parassitoidi di cimice asiatica in forte attività; • Per maggiori informazioni è possibile consultare il bollettino speciale <i>H. halys</i> presente nel sito dell'ERSA. • E' possibile ricevere lo speciale bollettino cimice marmorata asiatica anche attraverso il canale telegram: link: https://t.me/ERSA_cimice_asiatic 	<p>difesa chimica non è risolutiva contro questo insetto e dato atto che il numero di trattamenti e di sostanze attive registrate contro <i>H. halys</i>, sono limitati è fondamentale posizionare oculatamente gli interventi insetticidi.</p> <p>Il disciplinare di produzione integrata su actinidia ammette l'impiego dei seguenti principi attivi ad azione insetticida:</p> <ul style="list-style-type: none"> • etofenprox (max 2 interventi/anno) • deltametrina (max 2 interventi/anno)
---	--

ALTRE INFORMAZIONI

<p>CONCIMAZIONE:</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • In base al danno avuto dalle gelate, decidere se e quanto intervenire <u>in post fioritura con concimazioni azotate</u>, per non rischiare di avere uno sviluppo vegetativo eccessivo data la poca quantità di frutta presente. In ogni caso le concimazioni azotate vanno completate entro il mese di giugno; • Per impianti che manifestano ancora sintomi di clorosi è possibile fare concimazioni fogliari a base di chelati di ferro. • Al fine di migliorare la qualità dei frutti può essere utile l'impiego di concimi fogliari a base di calcio. • Gli apporti di elementi nutritivi distribuiti con le concimazioni devono rispettare le indicazioni contenute nel Disciplinare di produzione integrata soprattutto per coloro che operano in sistemi di certificazione volontaria. • Anche le concimazioni fogliari vanno riportate nel quaderno di campagna. 	
<p>POTATURE/OPERAZIONI CULTURALI:</p>	
<p>Impianti giovani</p>	<p>Selezionare e legare i germogli migliori per favorire lo sviluppo dei cordoni permanenti ed evitare possibili danni arrecati dal vento.</p>

<p>Impianti adulti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Con lo stabilizzarsi delle condizioni atmosferiche è possibile iniziare la potatura verde realizzando essenzialmente interventi leggeri sulle chiome; • Gli interventi sono finalizzati soprattutto all'accorciamento dei tralci (che si sviluppano verso l'interfila che ostacolano il passaggio dei mezzi agricoli) e/o all'eliminazione dei succhioni troppo vigorosi. 	<ul style="list-style-type: none"> • I primi interventi di potatura verde possono essere avviati in questa fase ma posticipando a luglio l'esecuzione di interventi più significativi.
<p>IRRIGAZIONE:</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Con l'aumento delle temperature potrebbero rendersi necessari interventi di irrigazione di soccorso; • Un'irrigazione ben bilanciata è fondamentale per evitare/contenere problemi di moria, malattia che colpisce l'apparato radicale e che poi si manifesta su tutta la pianta soprattutto all'innalzarsi delle temperature e nelle ore più calde della giornata; • Per gli impianti in allevamento fino al terzo anno ridurre il consumo d'acqua del 20%; • Con impianti a goccia è preferibile non superare i 6-7 mm/intervento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Per actinidia, nel mese di giugno, il valore di restituzione idrica (millimetri/giorno: quantità d'acqua necessaria giornalmente per uno sviluppo ottimale della pianta) per impianti in produzione è il seguente: <ul style="list-style-type: none"> - 4,0 mm al giorno con interfilare inerbito; - 3,5 mm al giorno con interfilare lavorato.
<p>IMPIEGO DI FITOREGOLATORI:</p>	
<p>Nei DPI sono ammesse le seguenti sostanze attive:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Forchlorfenuron 0,92% (7,5 g/l) - (Sitofex) - Per l'uniformità della pezzatura dei frutti • Acido α-naftalenacetico (NAA) 0,3% (3,6 g/l) + Acido giberellico (GA3) 0,15% (1,8 g/l) (Spray Dúnger Global ®) - Per il diradamento dei fiori laterali, per migliorare l'allegagione e per allungare i frutti • Se si intende effettuare il trattamento con fitoregolatori è necessario attenersi scrupolosamente ai dosaggi 	<p>In relazione all'attuale fase fenologica è possibile intervenire solamente su cultivar HAYWARD, impiegando i prodotti come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'ultimo intervento con "Spray Dúnger Global ®" - 7-10 giorni dopo la caduta petali. • intervento con "Sitofex" - 21 - 23 giorni dalla piena fioritura.

ed alle modalità d'impiego indicate in etichetta, nella scheda di sicurezza del prodotto e nell'ambito dei Disciplinari di Produzione integrata.

- **Si ricorda, in particolare, che la dose di impiego va modulata in relazione al carico di frutti presente nel frutteto.**
- **In caso di dubbi contattare il tecnico di riferimento per valutare il quantitativo da impiegare in rapporto alla carica produttiva.**

TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è fatto **divieto** di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi...".

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere.

Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, **prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi, acaricidi e diserbanti** o altri prodotti tossici per le api, è **obbligatorio** procedere con lo **sfalcio delle erbe in fiore** presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo. In questi giorni sono in fioritura diverse essenze tra cui anche il tarassaco specie molto visitata dai pronubi e dalle api in particolare.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI. PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.

Dallo scorso anno 2020, ERSA ha attivato un nuovo servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse.

Per l'**actinidia** il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram ERSA FVG Bollettini actinidia integrato
Per iscriverti clicca qui: https://t.me/ERSA_actindia_IPM

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili sulla home page del sito ERSA www.ersa.fvg.it